



Publication Year	2020
Acceptance in OA	2023-10-09T11:01:20Z
Title	Into the Un(Known). Unveiling Science's intrinsic Art
Authors	INCHINGOLO, Giannandrea, BOCCATO, Caterina, Aloisio, Francesca M., Casu, S., Bardelli, S., DI GIACOMO, FEDERICO, ZANAZZI, Alessandra, Antonella Guidazzoli, Maria Chiara Liguori, Paolo Zuzolo, Francesco M. Cultrera, Andrea Rami, Daniele De Luca, Silvano Imboden, Ricciardi, S., Sandrelli, S., Iafrate, G., Gasparo, F.
Handle	http://hdl.handle.net/20.500.12386/34443

©Foto: festival della scienza



Entrerete in un mondo nuovo e quasi astratto, apparentemente innaturale. Sarete circondati da suoni e immagini familiari e allo stesso tempo distanti dalla vostra quotidianità. Gli eventi in cui vi troverete immersi sono comuni nella vita di tutti i giorni, anche se non li riconoscete perché “silenziate”. Sono, infatti, fenomeni che acquistano importanza su scale molto grandi, cosmiche potremmo dire, e in condizioni fisiche incompatibili con la vita umana.

A raccontarvi questo meraviglioso mondo sarà la “voce” familiare della luce, la radiazione elettromagnetica prodotta dalle varie sorgenti astrofisiche sparse nell’Universo, il principale canale di comunicazione a disposizione degli astronomi per indagare i più reconditi segreti del Cosmo. La luce, esploratrice instancabile, ci racconta gli scenari in cui è stata generata: esplosioni di Supernovae, materia che cade in un buco nero, brillamenti solari, e molto altro. Fenomeni lontani e misteriosi che sfuggono alla nostra esperienza diretta, ma che da anni sono al centro delle ricerche scientifiche più avanzate.

Into the (un)known vi accompagnerà in un’esplorazione del cosmo multi-sensoriale ed immersiva. I dati delle più recenti ricerche astrofisiche vengono trasformati in immagini, video, suoni ed esperienze di realtà virtuale ed elevati a vere e proprie installazioni artistiche, per consentire al pubblico di accedere, con immediatezza emotiva, a panorami finora riservati ai soli ricercatori. In questa maniera, i dati scientifici, solitamente rappresentati per essere fruiti solo all’interno di ristrette cerchie di esperti, vengono arricchiti di espressioni artistiche capaci di suscitare meraviglia e curiosità in chi li osserva. Attraverso un approccio multi-sensoriale, questa mostra vi catapulterà in alcuni degli scenari più suggestivi del Cosmo, dove potrete *sentire* la luce, oltre che *vederla*.

Into the (un)known non vuole rispondere alle domande sull’Universo, vuole piuttosto stimolarne di nuove. Perché la curiosità e la meraviglia sono il primo passo per avvicinarsi al mondo della Scienza e della Ricerca.

Into the (un)known è un progetto espositivo realizzato dall’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) in collaborazione con l’Università di Bologna e il CINECA da un’idea di Giannandrea Inchingolo.

Questo progetto rappresenta una collaborazione multidisciplinare che mette insieme la narrazione scientifica delle più recenti ricerche astrofisiche con le tecnologie e le visioni artistiche realizzate con il VisitLab del CINECA (per la parte visiva e di realtà virtuale), e la collaborazione di Joe Paradiso del Media Lab del Massachusetts Institute of Technology di Boston per la sonificazione dei dati.

Maggiori informazioni sulla mostra sono disponibili al sito <https://inot-the-unknown.inaf.it> o sul sito dell'ideatore <https://www.giannandreainghingo.com/into-the-unknown>

Un breve teaser sulla mostra **into the (un)known** realizzata al Festival della Scienza di Genova: https://youtu.be/pnf-OKPRE_U

Il materiale visivo della mostra è disponibile sul canale Youtube dell'ideatore ai seguenti link:

An inside journey around a black hole: <https://youtu.be/yCIW7nRt-Sk>

Light on the Invisible: <https://youtu.be/3hpbEVsAZUg>

Relics of a cutting out boarding: <https://youtu.be/9R2PZ9gWbNU>

Goldmine: <https://youtu.be/RtVEPdPYNZs>

Press release: <https://www.giannandreainghingo.com/press>

